Conto corrente con la Posta — Gallarate, 23 Ottobre 1915. — Anno XI — Num. 43

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di scrpo
In 4ª pagina L. 0.50
In 3ª pagina „ 1.—
Comni cronologici „ 1.—
Corpo del giornale „ 1.—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Pubblicità Via Garoni N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 28 Milano, telefono 21.

L'Italia economico-sociale contemporanea

Da una conferenza che il nostro amico e collaboratore on. Arnaldo Agnelli ha tenuto, per invito delle locali sezioni della *Dante Alighieri*, a Basilea, Ginevra, Zurigo — nello scorso mese di agosto — togliamo il seguente brano.

Dopo aver descritto largamente i mirabili progressi dell'Italia nell'ultimo cinquantennio, l'onorevole Agnelli prosegue così:

« Noi potremmo moltiplicare gli elementi della dimostrazione: ma voi vedete sin d'ora che il risultato raggiunto è meraviglioso, che — osservata ogni proporzione — l'Italia non ha nulla da invidiare, da questo punto di vista, nè al Giappone, nè alla stessa Germania.

« E ciò è tanto più notevole in quanto — diciamolo con la discrezione che ci è imposta parlando ad un pubblico straniero — questo progresso non ha potuto sempre esplicarsi per opera del Governo, con l'aiuto del Governo, ma piuttosto, talvolta, nonostante il Governo, che ha commesso degli errori anche assai gravi.

« Noi abbiamo attraversato delle crisi agricole, industriali, bancarie, nel Mezzogiorno, nel Centro, al Nord; noi abbiamo spesi centinaia di milioni nell'Africa Eritrea e nell'Africa Libica; noi abbiamo sofferto delle inondazioni, dei terremoti, delle eruzioni vulcaniche - tutte queste sventure, queste vendette della Natura matrigna, che ci fa scontare così la bellezza del suolo, la varietà tanto gradita dei climi e delle attitudini... E senza dubbio, molto resta a fare: guai a quel paese che si creda arrivato al culmine della forza e della gloria!.. La tentazione lo vince di opprimere gli altri popoli, di costringerli a partecipare con esso agli inestimabili benefici della sua « organizzazione », — persino di devastare il loro territorio e di distruggere la loro casa, per ricostruirla e per rifarla meglio — loro malgrado!....

« Noi italiani non apparteniamo a quella scuola: lo potessimo anche, non lo vorremmo fare: la coscienza popolare vi si rifiuterebbe, perchè noi siamo sorti nel mondo in nome del diritto e non in nome della forza, e non intendiamo rinnegare i nostri principî!....

« E' per questo che noi confessiamo di aver ancora dei grandi problemi economici e sociali da risolvere: — che bisogna lottare ancora più energicamente contro l'analfabetismo; — che si deve meglio approfondire questa grande questione nazionale d'emigrazione, perchè l'Italia non esporta soltanto delle merci, ma anche della forza di lavoro, e per milioni e milioni di braccia; — che bisogna perfezionare il nostro ordinamento amministrativo, per ottenere anche da questo esercito di impiegati il massimo rendimento col minimo di spesa, e non viceversa, come accade ora troppo sovente; — che bisogna debellare le fazioni nelle amministrazioni locali, e introdurvi il libero avvicendarsi dei partiti; — che occorre formare, aiutare, estendere sempre meglio la piccola proprietà coltivatrice, questo nocciolo di una società democratica; — che infine occorre dare opere a cancellare le più stridenti differenze nel grado di civiltà e di sviluppo sociale fra il Nord d'Italia e il Mezzogiorno! Se noi consultiamo delle carte geografiche illustrative dei fenomeni sociali e politici in Italia, noi vediamo sempre delle differenze assai marcate di colorazione, una ben diversa frequenza e intensità di certi sintomi, dall'una all'altra regione. L'agglomerazione della popolazione, il risparmio, la frequenza dei delitti, e di certi delitti, l'istruzione pubblica e privata, lo spirito e l'abitudine dell'associazione e della vita collettiva, il consumo di dati prodotti, tutti i fatti che possono caratterizzare un paese, si presentano in grado profondamente diverso dal Nord al Sud e alle Isole.

« Bisogna sforzarsi di far sparire queste differenze — senza tuttavia aspirare ad una uniformità che sarebbe pericolosa, e che non hanno del resto raggiunto nè la Francia, dopo secoli di unità, nè gli Stati Uniti, nè la compatta Germania. Così in Isvizzera, in tutte e tre le lingue nazionali, il vostro popolo può cantare:

A toi, patrie.
Suisse chérie,
Le cœr, la vie
des tes enfants

pure restando ogni parte, ogni cantore geloso delle sue libertà locali, fiero dello sviluppo del suo pensiero secondo il proprio genio nativo.....

« Pel momento, il crogiuolo dell'unità si viene in Italia rinsaldando con la grande guerra che *tutto* il paese — quello che combatte alle frontiere, e quello che veglia e ne aiuta amorosamente l'opera nelle civili assistenze — sostiene con incomparabile valore e con meravigliosa tenacia.

« Lo spettacolo eroico al quale assistiamo non sarebbe stato possibile, senza lo sviluppo anteriore, che ne costituisce la premessa necessaria. Una lotta come la nostra non può combattersi con un paese che non abbia preparato, in silenzio, nell'ora dei sacrifici oscuri ed ignorati, il momento della liberazione. Io non parlo, o Signori, di quella preparazione subdola, che nasconde le intenzioni aggressive e le armi insidiose anche riguardo ai popoli più pacifici e più inoffensivi; e neanche di un minuzioso e completo e abbondante apprestamento di mezzi tecnici, di strumenti di offesa e di difesa; io parlo di quella silenziosa, inavvertita accumulazione di energia morale, sulla base di un benessere materiale abbastanza esteso, la quale ha permesso — venuto il momento, imponendolo la fatalità storica — che il Paese si levasse come un sol uomo, rifiutasse dei doni umilianti, difendesse il suo onore ed affrontasse il rischio di combattere pel suo buon diritto e per la giustizia per tutti ».

. . . . . .

Arnaldo Agnelli.

L'Umanitaria per l'assistenza civile e operaia

Ad iniziativa della *Società Umanitaria* è stato pubblicato un praticissimo volumetto nel quale sono riassunte le principali norme legislative che si riferiscono all'opera di assistenza sociale e civile dei vari Comitati di Preparazione. L'*Umanitaria* invia copie, a richiesta, accompagnandole con la seguene circolare.

Milano, 1 Ottobre 1915.

Ai Comitati di Assistenza e Preparazione Civile e Operaia, e a quanti, Enti o Privati, si interessano dei feriti, mutilati o morti in guerra e delle loro famiglie.

Uniamo, alla presente, copia della pubblicazione da noi fatta su la vigente legislazione in materia di pensioni, sussidi e acconti ai militari e loro famiglie, e siamo disposti ad inviarne altre copie sempre quando ci si richiedano.

Duplice è lo scopo della nostra pubblicazione:

mettere in evidenza e illustrare le disposizioni, varie, non raccolte ancora in un testo unico, vigenti in materia e fare sapere che la nostra *Umanitaria* è a disposizione di quanti vorranno ad essa rivolgersi e di quanti vorranno usufruire dei suoi uffici e dei suoi servizi.

Cordiali saluti

L'Umanitaria.

Vita Gallaratese

Consiglio Comunale

(Seduta del 20 Ottobre 1915).

Sono presenti i consiglieri C. Borgomaneri, G. Borgomaneri, Buffoni, Bulgheroni, Campi, Chierichetti, Fiorenti, Gnocchi, Gomarasca, Lazzati, G. Macchi, L. Macchi, Maraggia, Mauri, Moroni, Orlandi, Pasta, Sacconaghi, Venegoni.

E' giustificata l'assenza dei consiglieri on. Agnelli, dott. D. Borgomaneri, Calcaterra, Foglia, La-Croix, Piceni, che si trovano sotto le armi, e Spaini, assente per impegni.

Non hanno giustificata l'assenza Bitelli, Braga, Caroli e C. Macchi.

Interrogazioni e interpellanze.

Giuseppe Macchi domanda a quale punto sono le pratiche per la elettrificazione del tratto di tramvia Busto-Gallarate, in prosecuzione del tratto Milano-Busto.

Il *Sindaco* risponde che la Giunta si è vivamente interessata presso l'Amministrazione della Tramvia; ma questa ha risposto che tale ritardo dipende dalla guerra, la quale ha provocato l'annullamento dei contratti del rame e delle rotaie fra fornitori e Amministrazione Tramviaria. Tale mancanza di materiale ha impedito l'ultimazione della linea. Il Sindaco assicura che insisterà presso l'Amministrazione Tramviaria per ottenere il completamento della linea stessa.

Ad una interpellanza presentata dal cons. *Paolo Campi* per conoscere quale esito abbia avuto l'inchiesta eseguita dalla Giunta per assodare le eventuali responsabilità del grave infortunio sui lavori di fognatura, il Sindaco risponde che dalla inchiesta fatta dall'autorità municipale e precisamente dall'assessore geometra Moroni subito dopo la disgrazia, non è emersa responsabilità alcuna nè dell'Ufficio Tecnico nè dell'impresa. Ad ogni modo non può dare altre spiegazioni essendo in corso un procedimento giudiziario.

Campi si dichiara insoddisfatto.

Ad una seconda interpellanza dello stesso cons. Campi intesa a conoscere se la G. P. A. ha o meno approvato il pareggiamento delle condizioni dei salariati per le pensioni il *Sindaco* risponde che la G. P. A. ha sospesa la sua approvazione alla deliberazione consigliare in attesa che venga tradotto in legge il relativo progetto che parifica il trattamento di pensione degli impiegati e salariati, progetto che fu già approvato dal Senato ed attende l'approvazione della Camera. Non appena tale progetto sarà tradotto in legge i salariati godranno del beneficio. magari con effetto retroattivo.

E siamo alla terza interpellanza del Campi, per sapere se è vero che il bidello delle scuole Secondarie sig. Cabo, sia stato licenziato perchè soggetto al servizio militare.

Il *Sindaco* spiega che il Cabo era assunto in servizio provvisorio, servizio che scadeva il 30 Settembre. Scaduto tale termine la Giunta, licenziandolo, ha però deciso di corrispondergli, finchè si trova sotto le armi, la differenza fra il sussidio governativo e lo stipendio.

Campi si dichiara insoddisfatto.

Fognatura - Consuntivo dell'officina del Gas - Modificazioni ad alcune strade comunali - Acquisto di stabili - Cessione di terreno.

Si passa a trattare gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Senza discussione si ratifica la decisione presa d'urgenza dalla Giunta Municipale il 21 luglio scorso per il proseguimento dei lavori di costruzione della fognatura.

Sono pure approvati la relazione e il capitolato per l'appalto della costruzione dei canali di fognatura.

Messo in discussione il conto morale e consuntivo dell'Azienda municipalizzata del Gas per l'esercizio 1914, il cons. Campi fa qualche osservazione cui rispondono esaurientemente il Sindaco e l'ass. Borgomaneri.

Gomarasca propone un voto di plauso alla Commissione di amministrazione della Officina. Si associano il Sindaco e l'assessore Borgomaneri ed il Consiglio approva, ad eccezione del Campi che si astiene.

Sono poi approvate senza discussione le proposte della Giunta relativamente ai seguenti oggetti:

Appendice alla convenzione 22 aprile 1915 fra il Comune e l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato per regolare le modificazioni da apportarsi alle strade comunali in dipendenza dell'ampliamento della Stazione di Gallarate;

Acquisto di beni stabili dai signori Tenconi Giovanni, Cattaneo Giovanni, Pozzi Celestino e consorti per l'ampliamento della strada di campagna in Cedrate;

Cessione di appezzamento di terreno comunale lungo il torrente Arno al sig. Giovanni Ferrazzi.

Nomine varie.

A revisori del conto consuntivo del Comune per il 1915, sono rieletti i signori: Innocente Gomarasca, Giuseppe Macchi e Paolo Campi.

A far parte della Commissione direttiva della Associazione di beneficenza per la cura marina degli scrofolosi poveri sono rieletti: Borgomaneri Dott. Davide, Sacconaghi Dott. Cesare, Puricelli rag. Ambrogio e Spaini Leone.

A membri della Congregazione di Carità sono rieletti Giacomo Sacconaghi e Innocente Gomarasca.

Viene sorteggiato e rieletto a membro della Commissione Amm. del Gas il sig. Emilio Valli.

A far parte della Commissione di accertamento per la tassa di esercizio e rivendita (anno 1916) sono rieletti Gino Borgomaneri, Paolo Pastorelli, Pizzotti rag. Paolo, Tronconi Ettore. Trotti Luigi Lorenzo.

Appalto delle pese pubbliche e rinnovazione d'affitto.

Ancora senza discussione vengono approvate le proposte di rinnovazione degli appalti delle Pese pubbliche in Piazza S. Lorenzo ed in Piazza Risorgimento, con un complessivo aumento di canone annuo di L. 105.

Viene pure rinnovato l'affitto dei locali comunali ad uso di rivendita di generi di privativa in piazza S. Lorenzo.

In seduta segreta.

In seduta segreta si accettano le dimissioni della maestra signora Enrichetta Sommaruga e si ratifica la delibera d'urgenza 28 settembre della Giunta Municipale relativa alla nomina ad insegnanti provvisori per l'anno scolastico 1915-16 delle signorine De-Vincentis, Pozzi e Segagni.

Diffondete l'UNIONE

Per noi e per la scuola

Ci consta che l'on. Amministrazione ha riconfermate in ufficio le maestre, già da parecchi anni in servizio con nomina provvisoria nelle nostre scuole.

Benissimo. Ma non basta. L'on. Amministrazione nel provvedimento preso è stata guidata certamente da due concetti equi ed onesti:

1° Assicurare a queste ottime insegnanti, impossibilitate ad altro per i mancati concorsi, ancora una volta la vita di un anno;

2° Rendere ad esse un tributo di riconoscimento del lodevole servizio prestato.

Ora, per un più esteso senso di bontà e di giustizia, non si potrebbe pensare ad assicurare definitivamente a queste Maestre il loro pane, assicurando nello stesso tempo con coscienza di causa alla scuola insegnanti *provate, lungamente provate* per attitudine, zelo, moralità?

Si potrebbe obbiettare che il conseguimento regolare d'un posto, per legge, non è possibile se non in seguito a concorso: sta bene; si faccia il concorso e sia *concorso interno*, e tale al quale possano partecipare le insegnanti da più anni provvisorie nel nostro Comune. Concorso interno, da potersi ottenere per *tassativa ed apposita disposizione* d'un regolamento-organico per le nostre scuole.

Si modifichi adunque l'organico come fu annunciato!

Il Corpo Insegnante — quando echeggiò sull'orizzonte del nostro Paese il grido di raccoglimento per la gloriosa unificazione italica — intese i doveri nuovi che incombevano alla nostra Amministrazione e dignitosamente si appartò e stette in benevole aspettativa.

Oggi non ha pretese; ma purtroppo oggi uno stato nuovo di cose fa rientrare proprio nei nuovi doveri dell'Amministrazione anche quello di volgere amorosa il pensiero materno ai suoi dipendenti, che compongono l'organismo vitale della vita sociale della nostra città. Oggi, in cui il disagio economico prova, come le altre, anche questa schiera di onesti lavoratori, un organico che arrechi ad essa, con le altre soddisfazioni, un miglioramento economico assurgerebbe a valore di preziosa opportunità.

La tesi, già pubblicata da « La Vita Comunale » e riportata dalla nostra « Unione », non richiede replica. A noi è caro solamente aggiungere che non chiediamo per noi solamente, ma per noi e per la Scuola. Questa è tale organismo che tanto più rende quanto più riceve. Che cosa riceverà da Maestri, sia pure coscienziosi e compresi della loro missione, ma preoccupati, anzi assillati dal diuturno pensiero di lottare con le esigenze nuove della vita?

Che il problema sia a cuore ai nostri Amministratori; essi non furono punto sordi ad ogni giusta ed onesta richiesta per lasciare oggi bene sperare.

Anzi, siamo espliciti: poichè dar vita ad un organico scolastico importa laboriose pratiche e lungo tempo,

Auguriamo che la classe per quanto riguarda la questione economica avanzi in tempo utile un'istanza collettiva, che non dubitiamo verrà benevolmente accolta dall'Amministrazione.

Il che significherebbe compiere un dovere morale e di giustizia.

Giuseppe Vassalli.

La Commissione Mandamentale per la confezione di indumenti militari di lana

Il Prefetto della Provincia ha costituito la Commissione Mandamentale per la distribuzione del lavoro di confezione degli indumenti militari di lana a sensi del Decreto Luogotenenziale del 20 agosto scorso.

La Commissione per il Mandamento di Gallarate è stata così composta:

Sigg.: *Sindaco di Gallarate - Presidente della Congregazione di Carità di Gallarate - Ufficiale Sanitario di Gallarate - Rev. don Pietro Sommariva*, Prevosto Parroco - *Sacconaghi Giacomo* -

Pasta Alceste - Crosta Pietro - Spaini Leone.

Signore: *Pasta-Crosta Isoletta - Sacconaghi-Curioni Giuseppina - Maino-Veratti Enrica - Ambrosoli-Bassetti Adele - Mozzati-Sacconaghi Camilla - Colombo Volonteri Maria - Meschini-Porraneo Itala - Porta Irene.*

Tale Commissione eserciterà la propria azione nei seguenti Comuni: *Albizzate, Besnate, Caiello, Cardano al Campo, Cassano Magnago, Cavaria ed Uniti, Cremna, Ferno, Gallarate, Jerago con Orago, Lonate Pozzolo, Oggiona con Santo Stefano, Samarate, Solbiate Arno.*

In questi giorni il Sindaco di Gallarate, d'incarico del Prefetto, sta facendo un'inchiesta presso i Comuni del Mandamnto per conoscere:

1. La mano d'opera utilizzabile per la lavorazione degli indumenti di lana, cioè il numero delle operaie disponibili nelle tre seguenti categorie:

a) appartenenti a famiglie di richiamati;

b) disoccupate non appartenenti a famiglie di richiamati;

c) altrimenti bisognose per cause diverse, con esclusione della 1ª categoria delle operaie che già lavorano in opifici o che hanno un mestiere fisso rimunerativo;

2. La quantità approssimativa di lana filata occorrente per un mese di lavorazione.

La prima adunanza della Commissione Mandamentale avrà luogo lunedì 25 corr. alle ore 16 in Municipio per l'insediamento e per l'organizzazione dei servizi.

La Sottoscrizione

per la compera e confezione di indumenti di lana a favore dei Richiamati del nostro Comune.

Somma precedente L.	4834,25
Banca di Gallarate »	200,—
Luigi, e Giuseppina Borgomaneri »	50,—
(Continua) Totale L.	5084.25

Croce Rossa Italiana

Comitato Distrettuale di Gallarate.

Somma precedente L.	6640,—
Per transazione causa avanti il Conciliatore di Gallarate fra Grassi Giulio rapp. da Demolli Ettore e Discacciati Antonio rapp. da Luini Enrico . . . . »	15,—
Totale L.	6655,—

Continuazione dell'Elenco dei pacchi di indumenti di lana spediti ai militari Gallaratesi in zona di guerra.

Galli Antonio — Speroni Benvenuto Mambretti Anselmo — Del Tredici Rodolfo — Del Tredici Franco — Del Tredici Michele — Guenzani Enrico — Linder Pietro — Guenzani Ernesto — Guenzani Filippo — Vagani Luigi — Sironi Giorgio — Fedeli Antonio — Conti Luigi — Perego Ambrogio — Perego Augusto — Sommaruga Antonio — Macchi Enrico — Baj Ambrogio — Garlati Guglielmo — Scandroglio Antonio — Macchi Vittorio — Tenconi Francesco — Guzzetti Luigi — Caru Arnaldo — Galli Giovanni — Bianchi Vincenzo — Garavaglia Angelo — Filippini Ubaldo — Luzzi Cosmo — Malnati Cosmo — Colombo Angelo — Colombo Mario — Colombo Carlo — Rabuffetti Angelo — Ferrario Carlo — Baratelli Luigi — Castiglioni Ambrogio — Arnati Agostino — Praderio Giuseppe — Morosi Luigi — Morosi Anastasio.

Totale pacchi . N.	42
Lista precedente »	142
(Continua) In complesso »	184

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

Nuovi libri acquistati:

D'Annunzio G. - L'Armata d'Italia — *De Blasis G.* - Racconti di storia napoletana — *Coari A.* - Nicolò Tommaseo — *Bourget P.* - Le sens de la mort — *Trilussa* - Ommini e bestie — *Lusuear D.* - La forza del passato — *Gotta S.* - Pia — *Guidi T.* - Un voto a Dio — *De Amicis E.* - Speranze e glorie — *Ghiselli E.* - Nell'impero delle fate (per i ragazzi) — *Murri R.* — La croce e la spada — *De Nion F.* - Pendant la guerre — ..... d'Accuse! — *Rabindranath Tayore* Il giardiniere.

Per la tutela dei figli dei nostri soldati

Una nostra intervista col Giudice-Pretore avv. UMBERTO GUIDI.

I lettori ricorderanno come da tempo, per la nobile e lodevolissima iniziativa dell'avv. Umberto Guidi, Giudice-Pretore del nostro Mandamento Giudiziario, si sia costituito, coll'adesione e la cooperazione dei rappresentanti di tutti i comuni dei Mandamenti Amministrativi di Gallarate e Somma Lombardo, un Comitato, che si propone di curare la tutela dei figli dei nostri soldati. Nel numero scorso anzi pubblicammo una circolare nella quale il Comitato dava notizia della forma con cui intendeva svolgere la propria opera e annunciava la fondazione di una Casa per ricoverarvi, durante tutta la durata della guerra, i fanciulli poveri ed abbandonati appunto in causa della guerra.

In questi giorni abbiamo avuto occasione di intratteneci col Presidente del Comitato avv. Umberto Guidi in merito alla progettata istituzione ed Egli ci è stato cortesissimo di informazioni e chiarimenti.

Egli cominciò anzitutto col farci rilevare come la stessa *Unione* nel numero medesimo nel quale riportava l'accennata circolare, pubblicava un articolo di fondo in cui, parlandosi di quanto Francia ed Inghilterra fanno per i figli dei soldati, si esprimeva la speranza che anche in Italia si fosse fatto qualcosa di simile. Ecco — egli ha notato — che qualche cosa di simile si sta facendo anche in Italia e precisamente a Gallarate.

Gli abbiamo richiesto poi se l'istituzione risponde ad un bisogno già fin d'ora sentito in questa plaga ed esso ci ha mostrato addirittura le prove facendoci vedere che già da alquanti Comuni si fa istanza perchè il Comitato Mandamentale provveda a ricoverare minorenni che hanno il padre sotto le armi e che non avendo altro parente di guida sono completamente abbandonati. E si noti, ci diceva il Precidente, che i Sindaci si sono rivolti al Comitato dopo avere esperito inutilmente tutte le possibili pratiche per far ricoverare i fanciulli direttamente.

— E come Ella pensa di poter finanziare l'istituto, che indubbiamente richiederà una notevole spesa per poter funzionare?

— A questo riguardo - ci risposte l'avv. Guidi - il Consiglio Direttivo dopo aver sentito il parere dei Sindaci dei maggiori Comuni è venuto nella determinazione di richiedere a Comuni e Comitati di Soccorso un contributo pari a centesimi dieci per ciascun abitante dei due Mandamenti. In altri termini, ogni Comune, tra Amministrazione Comunale e Comitato di soccorso dovrebbe dare una somma tale da rappresentare dieci centesimi per abitante.

Così, essendo la popolazione dei due mandamenti, secondo l'ultimo censimento di 76988 abitanti, si avrebbe una entrata di L. 7700 circa. A questa vanno aggiunte offerte da Congregazioni di Carità, da Banche, da privati cittadini forse anche lo Stato e la Provincia vorranno concorrere a finanziare un'opera che ha degli scopi così altamente sociali. E' necessario che tutti sentano questa grande opera di cooperazione nell'interesse dei minori abbandonati per causa della chiamata alle armi. Nessun Comune, nessun Comitato di soccorso vorrà negare il proprio contributo col pretesto che mancano fondi o che essi fortunatamente non hanno minorenni da far ricoverare.

La mancanza di fondi non è ammissibile quando la somma richiesta è così tenue: i fondi del resto ciascun Comune deve trovarli perchè in quest'ora ciascuno deve dare alla Patria se non sempre il braccio, almeno gli averi.

Quanto al fatto che qualche Comune possa non avere minorenni da ricoverare questo non può esercitare alcuna influenza perchè l'Istituto Mandamentale vuole la cooperazione di tutti e allo stesso modo che si confezionano indumenti da mandare a soldati indeterminati, appartenenti ad altri Comuni, ad altre Regioni d'Italia, così devono provvedersi i mezzi per ricoverare i minorenni siano pure di altri Comuni.

Per aver diritto ad integrare i confini della Patria occorre cominciare a considerare i confini attuali come eccedenti la cerchia del proprio Comune.

— Conta di poter presto aprire la Casa?

— Quanto al funzionamento della Casa esso comincierà al più presto. I minorenni saranno tenuti come in un'ordinata famiglia: una direttrice sovrintenderà all'andamento della Casa ed un Comitato di Dame vigilerà e fornirà ai minorenni quel superfluo che pur rende così piacevole la vita ai fanciulli. Essi saranno educati ed istruiti nell'Asilo e nelle Scuole Elementari e saranno restituiti poi a suo tempo al padre in modo che egli sarà riconoscente alla Patria che li ha curati nella sua assenza.

* * *

Così l'intervista è finita lasciandoci convinti della bontà dell'istituzione che si raccomanda da sè all'opera volonterosa di tutti i buoni.

Pertanto, facendo nostro l'appello del Comitato perchè tutti e con sollecitudine inviino al Presidente il loro contributo, apriamo le nostre colonne per questa nuova sottoscrizione che auguriamo generosa e fortunata.

L'on. Ronchetti a Gallarate.

Sabato scorso il nostro illustre e carissimo deputato On. Scipione Ronchetti, tornando da Porto Valtravaglia a Milano, ha voluto fare una visita agli amici gallaratesi che s'erano dato convegno e lo attendevano all'« Albergo d'Italia ».

Egli giunse in automobile, accompagnato dal Comm. G. Borgomaneri, verso le ore 14.

Accolto festosamente dai numerosi amici ed ammiratori (fra cui parecchi Sindaci del collegio) l'on Ronchetti, che apparve a tutti notevolmente migliorato in salute, si intrattenne a conversare cogli intervenuti ringraziandoli per l'interessamento dimostrato a suo riguardo e per le cordiali, affettuose accoglienze ricevute, che saranno - così egli disse - il miglior auspicio per la ripresa della sua attività professionale e politica.

Poco dopo l'on. Ronchetti ripartì alla volta di Milano accompagnato dagli auguri più fervidi di tutti i presenti.

Anche noi - certi di interpretare l'unanime e sincero desiderio di tutti gli elettori del nostro benemerito deputato - nell'inviargli un caldo saluto, con immutata amicizia e devozione, gli esprimiamo da queste colonne il più cordiale augurio affinchè presto, colla riconquistata vigoria fisica, possa ridonare all'attività della vita parlamentare i tesori del suo ingegno e del suo cuore per il bene della Patria e del Collegio.

RINGRAZIAMENTI.

Riceviamo:

La Direzione di questo Ospedale Militare di Riserva sente il dovere di rendere pubbliche vive grazie all'egregio Cav. Bossi, Direttore della Banca di Gallarate, che, di questi giorni dono all'Ospedale stesso numerosi e modernissimi strumenti chirurgici, con lavabo per la sala d'operazione ed altro.

Il Cav. Bossi si era già reso benemerito del nostro Ospedale per altri munifici doni ed elargizioni.

***

Sentiti e pubblici ringraziamenti la Direzione rende pure alle signore Dame della *Croce Rossa*, che, dopo, aver prestato dai primi di Luglio a tutto Settembre utilissimo servizio all'ospedale Militare N.° 1 (Oratorio Maschile) passarono ora all'Ospedale N.° 2 (Scuole femminili) continuando nella loro opera disinteressata e umanitaria di assistenza ai feriti ed ammalati.

Il Direttore dell'Ospedale Succ. Mil. di Riserva
Dott. BRICHETTO - Capitano medico

AL BANCO DI SICILIA

SEDE DI ROMA

E già versata la *somma di L. 500.000* a garanzia dei premi della *Grande Lotteria Italiana* che verrà estratta in Roma il giorno *11 novembre 1915.*

La ricevuta rilasciata dal *Banco di Sicilia Sede di Roma* e firmata dall'esimio Cassiere sig. dott. Alberto Bucca e dall'egregio Ragioniere sig. cav. Attilio Rizzacasa è stata consegnata in Prefettura all'Ill.mo *sig. Prefetto quale Presidente* della Commissione di Vigilanza per le operazioni della Lotteria Italiana medesima.

Questo saliente documento sta ad assicurare il pubblico della puntualità del pagamento di tutti i premi come pure che l'estrazione avrà luogo *immancabilmente in Roma il giorno 11 Novembre 1915* e precisamente come è stato ripetutamente pubblicato.

Siamo agli ultimi giorni di vendita dei biglietti rimasti disponibili che sono in numero molto limitato e chi desidera di acquistarli è bene non perda tempo e si affretti per non avere il doloroso rimorso di rimanere sprovvisto.

Ogni biglietto costa Una Lira e concorre a tutti i premi che ammontano a *1574* per la rilevante somma di *L. 500.000, mezzo milione !!!* di cui il primo premio è di *L. 200.000.*

Si trovano in vendita in tutto il Regno presso gli appositi incaricati i quali tengono esposto al pubblico l'avviso indicante la vendita dei biglietti medesimi.

Ricordiamo il vecchio proverbio: *Chi ha tempo non aspetti tempo.*

SPORT

Giuoco del calcio.

L'incontro di Domenica scorsa fra « Gallaratese » e « Aurora » si chiuse con tre punti per la prima squadra e cinque per la seconda.

In principio del giuoco i bustesi poterono segnare con vantaggio approfittando della debole difesa avversaria mancante degli ottimi terzini Ferrando e Checchi, ma in seguito, essendo il centro Checchi ritornato al suo posto, la partita si svolse con alternative di attacchi e difese che dimostrarono il valore pressochè uguale delle due squadre; ai Gallaratesi però non fu più possibile avvantaggiarsi, nè pareggiare e l'incontro ebbe così un esito favorevole per l'« Aurora »

Domani i nostri calciatori giuocheranno a Saronno con quel F. B. C.

PER GLI STUDENTI

L'Agenda-Diario degli Studenti

per l'anno scolastico 1915-16.

E' uscita in questi giorni coi tipi della Casa di Edizioni *Athena* di Milano (Via Lamarmora, 2) l'*Agenda-Diario degli Studenti* per l'anno scolastico 1915-16 e forma un volume assai vario e pratico, elegantemente stampato e illustrato, racchiuso in una bella e solida copertina in tela all'inglese.

E' questo il 2° anno della simpatica pubblicazione che ha avuto l'anno scorso tanto successo per la sua novità e praticità e si presenta in due distinte edizioni: per scuole d'indirizzo tecnico e professionale (Scuole Tecniche, Normali, Istituti Tecnici, Nautici, ecc.) e per scuole di indirizzo classico (Ginnasi e Licei).

L'Agenda-Diario degli Studenti comprende, in 240 pagine, un esteso *Diario Scolastico*, e un complesso di Promemoria e di Prontuarii delle materie di studio prescritte nelle scuole medie, così da formare un vero e proprio manuale dello studente, una specie di piccola enciclopedia tascabile, pronta per ogni consultazione, pratica, comoda, indispensabile.

Venduta l'anno scorso con successo a L. 1,50, l'*Agenda-Diario degli Studenti* costa quest'anno una Lira. Gli editori hanno fatto benissimo a ridurne il prezzo a una cifra accessibile a tutte le borse.

E' certo che, così com'è fatta, adorna di bellissime tavole fuori testo e di una cartina a colori, l'*Agenda* avrà un grande successo.

Con l'*Agenda Diario degli Studenti* la stessa Casa ha pubblicato una riuscitissima *Agenda-Diario degli Scolari* (a 60 cent.) una specie di libro-quaderno in cui v'è spazio per le note scolastiche dell'alunno, dei genitori, del maestro, oltre a vari momenti e articoli di varietà e di educazione che saranno letti con grande profitto dagli scolari di IV^a, V^a e VI^a delle nostre scuole. Essa forma un volumetto tascabile di 168 pagine riccamente illustrato.

Inviare richieste alla Casa di Edizioni "Athena„ - Milano - Via Lamormora, 2.

DALL' ALTO MILANESE

Mandamento di Gallarate

CRENNA

Crisantemi.

La benemerita famiglia Luraschi è stata in questi giorni colpita dalla più grave delle sventure. La morte ha improvvisamente strappato all'affetto dei suoi cari la signora Antonietta Luraschi, la buona e gentile consorte del nostro amico rag. Romeo Luraschi.

Antonietta Luraschi d'animo squisitamente gentile e generoso personificava in sè stessa la bontà. I molti bisognosi che frequentemente ricorrevano a lei per avere aiuto e conforto deprecheranno con noi un vuoto incolmabile.

I funerali riuscirono una imponente manifestazione di cordoglio. Tutta la popolazione ha voluto partecipare al dolore della famiglia Luraschi.

Possa la solenne attestazione di affetto riuscire in qualche modo di conforto al nostro amico rag. Romeo Luraschi ed alla sua desolata famiglia!

Beneficenza.

Il sig. rag. Romeo Luraschi per onorare la memoria della sua cara estinta ha voluto beneficare: l'Asilo Infantile con L. 1000 — Il Patronato Scolastico con L. 100 — La Congregazione di Carità con L. 100 — La Società Operaia con L. 100.

Mentre segnaliamo alla pubblica riconoscenza l'atto munifico, porgiamo al sig. rag. Romeo Luraschi, coll'espressione delle nostre sincere condoglianze, i più vivi e sentiti ringraziamenti a nome degli enti beneficati.

Mandamento di Somma Lomb.

VERGIATE

Consiglio Comunale.

La seduta consigliare del 17 u. s. è stata convocata per la trattazione di argomenti di cui era indispensabile l'approvazione.

Il gruppo della minoranza ha tentato la solita critica a base di chiacchere, specialmente sul comma dell'ordine del giorno, per cui si deva facoltà alla Giunta di rivedere e decidere sui ricorsi per la tassa di esercizio.

Carini sempre, questi signori! Sbraitano se l'Amministrazione non procura lavori ai disoccupati, se non fa stralci sensibili al Bilancio per sussidiare le famiglie dei bisognosi e dei richiemati, se lesina insomma sulle passività di bilancio. Ma quando la Giunta provvede per un equo assestamento delle entrate, grida a perdifiato che in questi momenti di crisi non si dovrebbe fare il minimo aumento delle imposte. Per essi calza come un guanto la logica del « dare » senza il corrispettivo « avere ».

Ma il loro sistema di ragionamento si basa tutto col dire: « Gridiamo forte, che al postutto nessuna responsabilità ci incombe ». E vorrebbero atteggiarsi a gente seria!

Onoranze ad un superstite della « Brin ».

Il giovane Armando Galli, nostro campagnano, arruolatosi volontario a 18 anni come marinaio, da un anno era imbarcato sulla « Benedetto Brin ». Dall'immane catastrofe che travolse stoltamente la potente corazzata, egli potè uscire quasi incolume, e, avuta una breve licenza, corse alla sua casa per abbracciare la famiglia che aveva passato giorni di attesa e di trepidazione.

Domenica scorsa numerosi amici vollero attestare al bravo marinaio la gioia e il loro attaccamento con un banchetto alla Trattoria della Pesa. La festa assunse anche un carattere patriottico e moltissimi dovettero rinunciare al piacere di parteciparvi per la mancanza di spazio.

Alla frutta brindarono al superstite gli amici Cesare Pagani e Radrizzi aggiungendo espressioni calde e felicissime. L'Assessore Mainati, che era tra gli invitati col medico Dott. Porinelli e il Capo stazione locale, portò il saluto del paese al bravo soldato, rilevando anche il significato altissimo che aveva acquistato la festa, ed augurando a tutti i combattenti di Vergiate un felice e presto ritorno. Rispose, commosso, il festeggiato, ringraziando ed inneggiando alla grandezza della nostra patria.

Concessione del Mutuo pei cimiteri.

Con vero piacere possiamo annunciare che il mutuo di 21.000 lire, richiesto per l'ampliamento dei cimiteri di Vergiate, Cimbro e Cuirone, mediante il valido interessamento del nostro Deputato on. Ronchetti, è stato concesso al nostro Comune. Oramai non mancano che poche formalità, dopo di che si potranno iniziare i lavori. Così, oltre che soddisfare ad una necessità impellente, si avrà modo di procurare lavoro ai nostri operai nella cattiva stagione.

Mandamento di Busto A.

BUSTO ARSIZIO

11 ottobre 1915.

Grande serata di beneficenza.

L'elegante sala del nostro Teatro Sociale presentava giovedì sera un colpo d'occhio magnifico: platea e palchi coronanti da smaglianti «toilettes,» e il loggione un «tutto esaurito».

La serata di beneficenza per l'acquisto di lana e pi indumenti invernali ai soldati bustesi al fronte, ha dato convegno a tutta Busto! non faremo quindi nessun nome ma accenneremo al successo artistico e a quello finanziario.

Il programma bene formolato ha fatto trascorrere in breve ora il suo svolgimento.

La scuola di recitazione «La Bustese» diretta da Oreste Orani, si è prodotta con «Romanticismo». Il patriottico dramma venne reso nella interpretazione sua vera e sentita, e gli esecutori vennero applauditi ogni fin d'atto e parecchie volte a scena aperta.

Oltre alle lodi per il direttore Oreste Orani, Rosetta Sirtori, Enrico Castiglioni, Beniamino Casali, Claudia Marzorati, Gino Colombo, meritano pure parole di elogio Ida Mattia, Eugenia Lucini, Giovanni Pessina, Antonio Graziani, Giovanni Tosi, Bertinotti, L. Besana, M. Castiglioni.

Dopo un breve intermezzo, l'uditorio doveva trovarsi davanti ad una rivelazione in arte con la gentile signorina Ausonia Bonomi. un soprano delizioso, tutto sentimento e poesia.

Il Catalani ed il Mascagni trovarono nella interprete di *Ebben ne andrò lontano* de «La Vally» e di *Voi lo sapete o Mamma* della «Cavalleria Rusticana» una vera artista dalle voce soavemente flautata e dalla perfetta scuola, che deliziò il pubblico plaudente.

Fragorosi applausi dissero alla gentile signorina quanta era l'ammirazione del pubblico per l'arte sua sentita e fatta sentire.

L'accompagnava al piano con dolce armonia la distinta maestra Colombo di Gallarate.

Anche l'avv. cav. Edoardo Leone ha voluto concorrere alla buona riuscita dello spettacolo col monologo *Notte fatale* di E. Novelli. L'amico nostro carissimo, ha saputo col tratto colorito, con briosità di sentimento, con l'arguzia dell'espressione, con l'ironia della forma, con la padronanza della scena, raggiungere il fine proposto dall'autore.

Insistenti battimani chiusero il suo dire, per ricondurre l'animo alla melanconia del violino.

Il geometra Amedeo Gambini in *Op. 6 Chausons de Rupes* del Vieuxtemps e nel *Madrigale* del Simonetti ha dimostrato una dolcezza di tatto squisita ed una agilità meravigliosa. Egli ha saputo colorire le difficili composizioni con fine intuito d'arte e con lodevole precisione. L'accompagnava pure la maestra Rina Colombo.

La serata ebbe fine con l'inno di Mameli eseguito dalla Banda Cittadina col coro della «Gioachino Rossini» e dei Giovani Esploratori creando una calorosa dimostrazione patriottica.

L'incasso è stato soddisfacente.

E. P.

LEGNANO

Giustizia fu fatta!

L'On. Consiglio Scolastico Provinciale nella sua seduta 16 ottobre u. s., *annullò all'unanimità* la deliberazione illegale del Consiglio di Legnano che s'era creduto in diritto di interpretare la legge a suo talento per poter radiare dal suo Corpo Magistrale nove insegnanti, ad alcuni dei quali addebitò il torto della eccessiva anzianità, ad altri la grave colpa d'aver subito, nei non pochi anni di servizio, qualche lunga malattia la cui guarigione fu controllata a suo tempo da visite fiscali locali e provinciali.

Per nessuno dei radiati si tenne calcolo del giudizio di «lodevole e lodevolissimo» espresso dal R. Ispettore cav. Zerboni (anche nell'anno 1914-15) sulla loro opera didattica-educativa; e si capisce; lo scopo giustifica i mezzi: quindi tutto doveva essere calpestato: legge, diritti acquisiti dai maestri, dignità loro, rispetto all'Autorità Scolastica ed alla vecchiaia, pur di poter riuscire nello scopo. Ed a tutti i mezzi ricorse la signora Amministrazione di Legnano quando venne telegraficamente informata che la sua deliberazione truffaldina aveva urtato i nervi non solo alla Società Magistrale (come stampò allora la «Voce del Popolo»), ma anche alla Deputazione Scolastica che nella sua seduta 2 settembre ne aveva proposto l'annullamento.

Come possiamo salvare la situazione senza lode e senza infamia. ma raggiungendo almeno in parte il nostro scopo? - si saran chiesti quei signori alquanto scossi nella loro fede di «potere assoluto». Ed ecco far capolino il «berretto turco»; esso viene in aiuto delle povere parrucche legnanesi con un consiglio macchiavellico che lo caratterizza - un nuovo inganno. E quasi tutte le maestre radiate, pur non avendo ricevuto nessuna comunicazione ufficiale della deliberazione che le aveva colpite, vengono paternamente consigliate di rivolgere all'Amministrazione Comunale una rispettosa domanda per essere generosamente reintegrate - a base d'elemosina - nei loro diritti; povera dignità magistrale! Fortunatamente una sola abboccò all'amo - la sua supplica toccò il cuore ai degni padri - commosse il consiglio che la illustrò, come esempio da seguire, con un articolo d'encomio sulla «Voce del Popolo» e col primo ottobre u. s. quella sola maestra fu riammessa in servizio - le altre, presentatesi a rioccupare il loro posto, furono rimandate non risparmiando loro le ironiche congratulazioni per il riposo forzato al quale si sperava averle condannate a lungo! già, a tanto si giunse!

- Vittoria! se ne sono andate, e prima che tornino qui..... - Ma ride ben chi ride ultimo, ed ecco che un telegramma viene a turbare l'alta soddisfazione della gloriosa vittoria: il R. Provveditore (al quale le maestre radiate ricorsero per mezzo del loro R. Ispettore) richiama il sig. Sindaco di Legnano all'osservanza delle leggi e dei regolamenti ed *impone* la riammissione in servizio delle maestre respinte. Dunque siamo vinti? ma non completamente..... E viene comunicato agli interessati l'invito di riprendere il servizio con questi termini: «*Per aderire al* desiderio *espressomi dall'Autorità Scolastica, invito la S. V. a riprendere il suo posto in queste scuole elementari prendendo nota che l'Amministrazione Comunale si riserva di prendere quelle deliberazioni che crederà del caso quando le saranno note le decisioni in proposito dell'On. Consiglio Scolastico Provinciale*».

Non commentiamo, ci limitiamo solo a chiedere a quei signori se con tale loro minaccia sperano mantenere sul capo dei reietti-redenti una specie di spada di Damocle? E non sanno che i maestri, forti dei loro diritti che si volevano illegalmente e partigianamente calpestare, attendono a fronte alta e serena la decisione dell'On. Amministrazione Comunale?

E non sanno quei signori che il Corpo Magistrale, conscio de' suoi doveri, ma anche de' suoi diritti, ha protestato contro la illegale deliberazione e non si lascierà mai intimidire nè da minaccie, nè da soprusi? E non sanno infine che le loro - illegalità - daranno sempre di cozzo contro l'Autorità Scolastica che vigila e tutela gli interessi delle loro vittime?

Maestre e Maestri che si volevano sacrificare, con voi e per voi sono le congratulazioni di tutti quelli che, amanti della giustizia, gioiscono della vostra vittoria e sorridono di compiacenza vedendovi rientrare nella vostra scuola a battenti spalancati e non dalla finestra come avrebbe voluto un certo capo ameno; ricominciate il vostro nobile lavoro con la fronte alta, serena, con la soddisfazione di sapere che vi si volle buttare nel fango e vi si mise sull'altare. Con voi e per voi sono la simpatia, la stima e la considerazione dei vostri veri Superiori, dei colleghi tutti e del popolo che vi conosce per educatori provetti. Con voi e per voi sia sempre il motto: «Meglio sulla breccia sanguinosi che tra i fiori... *strisciando!*»

Illuminazione.

Finalmente il contratto con la Società del Gaz per la pubblica illuminazione fu dall'Amministrazione Comunale disdetto, e col mese di gennaio del prossimo anno avremo per tutto il paese l'illuminazione elettrica. I nostri voti, ma specialmente i lamenti del pubblico, furono ascoltati. L'illuminazione elettrica avrà l'indubbio vantaggio del maggior numero di lampade e della loro accensione durante tutta la notte; ma un pericolo è da segnare..., ed è opportuno venga evitato, non solo per la pubblica illuminazione, ma anche per il servizio dei privati. Parlo della facilità con cui la corrente viene tolta sia per causa di temporale, sia per altro. E' questo un inconveniente che obbliga le famiglie ad esser sempre pronte con illuminazioni sostitutive a candele od a gaz, ma che per le pubbliche vie potrebbe generare dei seri guai.

In altre città, ciò non succede, vi sono quindi mezzi per impedirlo. Pensi l'Amministrazione Comunale ad ottenerli.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Piccinelli & C

Miglioramento - è bene: Guarigione - è meglio.

Una gran parte dei nostri clienti ci rende noto che prima di prendere le Pillole Pink aveva preso altri medicinali, ottenendo, è vero, un miglioramento, ma passeggero, seguito da ricaduta. Le Pillole Pink, invece, procurano un miglioramento immediato, ma un miglioramento che persiste, che dura, e che tende a una guarigione senza ricaduta.

Cl. de Marchi
Sna Cristina LONGO

Una nostra corrispondente, Signorina Longo Cristina, Via Santa Lucia, N.° 5, Milano, la quale è stata consigliata a prendere le Pillole Pink soltanto da poco tempo, fu ammalata due anni e durante questo periodo di tempo non ha cessato di avere degli alti e bassi. Solo le Pillole Pink hanno potuto procurarle una guarigione definitiva.

«Per due lunghi anni, ci ha scritto la Signorina Longo, ho sofferto d'anemia e sembravo che la mia malattia fosse refrattaria a tutte le cure ricostituenti. Infatti ho preso moltissime medicine; riconosco che alcune hanno attenuato i miei disturbi intanto che le prendevo, ma il miglioramento non persisteva ed io non tardavo a ricadere ammalata come prima. Ero rimasta debolissima, molto pallida, soffrivo di vertigini, di mal di stomaco, di emicranie. Ero distrutta, dimagrivo ed avevo cattiva cere. Fortunatamente mi è stato consigliato l'uso delle Pillole Pink. Le ho prese e da quel giorno una nuova vita è incominciata per me. Infatti le Pillole Pink mi hanno procurato un miglioramento durevole, coronato dalla guarigione perfetta. Già da parecchi mesi ho terminata la cura e continuo a stare benissimo.»

Le Pillole Pink sono sovrane contro tutte le malattie che provengono dalla povertà del sangue, dalla debolezza dei nervi: anemia, clorosi, debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, irregolarità, esaurimento nervoso, nevrastenia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie, L. 3,50 la scatola; L. 18, le 6 scatole franco. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

Collegio "Silvio Pellico-Legnano"

Diretto personalmente dal prof. Egidio Assi

Telefono N. 26 - LEGNANO - Provincia di Milano

Scuole elementari interne - Scuole tecniche pareggiate - Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali - Lingue estere - Musica - Dattilografia - Scherma - Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanette.

LA MIRADOLO
Acqua minerale Naturale da tavola
Jodo Bromo sodica magnesiaca
Concessionario il signor
F. III VENIER
MILANO - Via Palestro 6. - MILANO

CERCASI RAPPRESENTANTI

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17.

BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI'
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi

COLLEGIO CONVITTO ZUBINI

Telefono 281 - BUSTO ARSIZIO - Telefono 281

Scuole elementari - Ginnasiali - Normali - Tecniche pareggiate - Corsi di preparazione per alunni privati.
Fabbricato ed arredamento nuovissimi, comodità moderne.
ESTERNATO AMMESSO
Programmi e schiarimenti a richiesta.

Blenorragia anche ostinata. Guarigione sicura, indolora, in pochissimi giorni con *Inuesione e Sandalo «Iris»*. Migliaia di guarigioni ottenute. — Iniezione L. 2 — Sandalo L. 3 — Aggiungere L. 0,80 se per posta.

Vigoral *Miracolosi Globuli Indiani del dott. Darison.* Guarisce la debolezza dei giovani e vecchi, nevrastenia, debolezza organica, impotenza, mal di reni, nervosità, polluzioni, perdita di memoria. Ristora e vivifica tutti i nervi del sistema intero, combattendo la debolezza e alleviando le sofferenze. Stimola l'appetito e aiuta la digestione. — Una scatola (cura completa di un mese) L. 6. — Per posta L. 6,40 — Tre scatole L. 18 in tutto il Regno.

Sifilide *Recente e Antica* con tuttele sue varie manifestazioni, dolori, ingorghi glandulari, macchie, eruzioni cutanee, guarita in brevissimo tempo con l'*Emocura*. — Un flacone (cura di circa un mese) L. 8. — Per posta L. 8,50. — Tre flaconi L. 24 in tutto il Regno.

Per dimagrire in brevissimo tempo, senza nuocere alla salute, raccomandiamo il rinomato *Elixir di riduzione*, dott. DAVIS. — Distrugge con sicurezza l'obesità e ne cura le conseguenze come disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, capogiri, apoplessia, asma, ecc. — Un flacone L. 4,50 — per posta L. 5 — sei flaconi L. 24 in tutto il Regno.

Farmacia Lodovica MILANO Viale Lodovica, 36

I migliori
TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**
Milano - Via Tortona, 56 - **Milano**

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.
Sbramini per la lavorazione del riso.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra
LEGNANO
Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

NON PIU'
CAPELLI BIANCHI

IL RISTORATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano primitivo, non è nocivo alla salute, non macchia ed ha profumo aggradevole. 200 gm. di liquido.
Bottiglia L. 1,20 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 4,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, Via Monforte, 16.
TRENTA ANNI DI SUCCESSO

NELLA
Stitichezza

usate le insuperabili
Pillole Fattori
In tutte le farmacie

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE
Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13
Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Riparazioni
Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle
Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37. Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e Cure a tariffe ridotte Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico Istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di delle malattie. Da Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il **«Sole Artificiale di Alta Montagna»** mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis**.

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE JOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro **Melai**. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico, farmacista, Bologna, Lame 48.

SCIROPPO PAGLIANO

del Prof. *Girolamo Pagliano*
Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno
Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS
Preparato seguendo integralmente e scrupolosamente la ricetta dell'inventore della **vera ed originaria Casa fabbricatrice dello Sciroppo del Prof. GIROLAMO PAGLIANO** da lui fondata nel 1838 in Firenze, ove non cessò mai di esistere e continuato dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza in

FIRENZE
Via Pandolfini
Evitate le Contraffazioni
Ogni prodotto della nostra Ditta deve essere la marca di fabbrica costituita da disegno celeste attraversato dalla firma dell'inventore.

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Carnago, Fagnano Olona, Lonate Pozzolo e Somma Lombardo

Società Anonima — Capitale Sociale L. 2.000 000 totalmente versato

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria e Tesoreria per i Comuni di Gallarate e Somma Lombardo

ESERCIZIO XXXI° — **Situazione al 30 Settembre 1915**

ATTIVO			PASSIVO		
Cassa (Numerario L. 888278.59; Eff. in scad. p. il Cassiere » 207872.89)	L. 1096151	48	Capitale Sociale	L. 2000000	—
Portafoglio	» 14183766	79	Fondo di riserva	» 850000	—
Conti correnti	» 3243646	27	Conti Correnti	» 3545038	99
Conti corrispondenti	» 3935883	11	Depositi a risparmio e piccolo risparmio	» 4384609	53
Debitori per avalli	» 273210	22	Depositi vincolati e buoni fruttiferi	» 5068389	26
Fondi pubblici e privati	» 2097440	39	Conti corrispondenti	» 11066353	01
Depositi di valori	» 9955689	33	Depositanti di valori	» 9955689	33
Debitori diversi	» 105633	72	Creditori diversi	» 242051	02
Riporti	» 1377201	71	Avalli per conto terzi	» 273210	22
Cassa di Previd. degli Imp. (valori d'impiego)	» 93000	—	Effetti a pagare	» 63394	12
Mobilio	» 34593	16	Cassa di Previdenza degli Impiegati	» 158105	20
Stabili di proprietà	» 2000	—	Azionisti in conto dividendo	» 112	—
Esattorie	» 200000	—	Risconto portafoglio	» 177834	05
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.	» 178736	65	Utili lordi del corrente esercizio	» 411874	53
Interessi passivi, spese d'amministr. ecc.	» 219708	49			
	L. 39056961	26		L. 39056961	26

Consiglieri di Turno: *Cesare Macchi*, *Emilio Sacconaghi* — IL PRESIDENTE: PIETRO BELLORA — Il Direttore: *Giovanni Rossi* — Sindaci: *Alessandro Maino*, *Alfonso Sanner* — Il Capo Contabile: *Luigi Ceresa*

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve versamenti in Conto Corrente all'interesse del 3 % con larga disponibilità.
Emette Libretti di Risparmio al 3 %.
Prelevamenti L. 5000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Emette Libretti di Piccolo Risparmio al 3 1/4 %.
Prelevamenti L. 1000 al giorno. Per somme superiori 5 giorni di preavviso.
Rilascia cassette di Risparmio a domicilio.
Emette Buoni Fruttiferi e Libretti a Risparmio vincolati all'interesse del 3 1/2 % se vincolati per un anno.
» » 3 3/4 % » » per 18 mesi.
» » 4 % » » per due anni.
Interessi esigibili semestralmente
Sconta cambiali a due firme.
Riceve effetti per l'incasso.
Apre conti correnti con garanzia.
Fa anticipazioni e riporti sui valori.
Riceve valori in semplice custodia ed in amministrazione.
Rilascia assegni e vaglia sulle principali città italiane ed estere.
Acquista e vende valute e divise estere.
» » *valori per conto terzi.*
Paga le imposte per conto dei correntisti.
Incassa gratuitamente le cedole, esigibili a Gallarate ed a Milano ai depositanti di valori agli abbonati delle cassette ed ai corr.
Cede in abbonamento cassette-forti alle seguenti condizioni:

Categoria	DIMENSIONI	Per 6 mesi	Per 1 anno
1ª	Piccole 16 × 19 × 50	L. 6	L. 10
2ª	Medie 20 × 23 × 50	» 8	» 15
3ª	Grandi 22 × 29 × 50	» 12	» 20

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

GIOVANNI RIGHINI

CHIMICO INDUSTRIALE

Via Felice Cavallotti, 16 - *GALLARATE* - Telefono 148

Agente della Ditta *G. Clerici & C.* di Genova

Importatori esclusivi del carbone: "Original Pocahontas„

Cardiff Ammiragliato - Coke Metallurgico - Antraciti inglesi

Mattoni Refrettari inglesi rettangolari, speciali per forni e volte - Terra refrettaria inglese.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

ACCERTATEVI

che il CEROTTO BERTELLI vi sia venduto in busta chiusa con la testata qui riprodotta, per evitare d'essere ingannati da coloro che vi vogliono imporre altri cerotti forati, cosidetti AMERICANI, offerti a buon mercato, perchè di nessuna efficacia. - Il solo CEROTTO BERTELLI è rimedio infallibile contro le malattie qui sottoindicate.

Riproduzione della testata stampata sopra un lato della busta

CEROTTO BERTELLI

(ARNIKOS)

a base d'arnica, olibano, gomma, ferro e petrolati eccitanti

raccomandato contro

DOLORI alle RENI

al DORSO — al PETTO

SPASIMI — SCIATICA

AFFANNO — ASMA

DOLORI LOMBARI

prodotti dalla GRAVIDANZA

Si applica a freddo: PRODUCE CALORE - Innocuo - Non lorda

Un cerotto fire UNA - A. BERTELLI & C. - Milano.

ERCOLE MARELLI & C

MILANO ≡ MACCHINE ELETTRICHE ≡ STABILIMENTI in SESTO S. GIOVANNI

CASELLA POSTALE - 1254

VENTILATORI MOTORI

FILIALI:

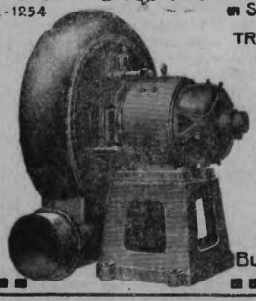
TORINO

GENOVA

PADOVA

NAPOLI

FIRENZE



TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:

PARIGI

BERLINO

VIENNA

LONDRA

BUENOS-AYRES

PRODOTTI CHIMICI
GENERI DI TINTORIA
COLONIALI - LIQUORI

Caroli Ernesto

GALLARATE

Studio (TELEFONO N. 94 Via Felice Cavallotti

Negozio (TELEFONO N. 29 Piazza Vitt. Emanuele

Sconti speciali a Municipi – Ospedali – Congregazioni di Carità – Istituti nei seguenti articoli: *Lysoform – Creoline*

LYSOFORM - CREOLINE - NATROLINA - SAPONI

Deposito rinomati vini Toscani delle tenute Marchese FASSATI